

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 18
Semestre L. 10
Trimestre L. 6
Per gli Stati dell'Unione postale
Anno L. 24
Semestre L. 12
Trimestre L. 8
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

L'ERULLI

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in
terza pagina cont. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cont. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica Direzione ed Amministrazione — Udine, Via della Prefettura, N. 6. Si vende all'Edicola o alla cartoleria Bardusco

Col 1° aprile p. v. si apre un nuovo abbonamento al nostro giornale a tutto dicembre anno corrente, per il prezzo di lire 12.

La cura che sempre poniamo nel migliorare il contenuto del nostro *periodico*, ci fa sperare che costantemente verrà accresciuto il numero dei nostri abbonati.

Nutrendo adunque una tale speranza, preghiamo di fare in tempo le domande di abbonamento per non causare ritardi nella spedizione del giornale.

L'Amministrazione

L'ESERCITO PERMANENTE. E LA NAZIONE ARMATA

I magni diari esteri hanno testé lodata l'Italia per avere saputo dar opera alla estinzione del corso forzoso, mercede il patriottismo della nazione e mercede le economie nel bilancio della guerra, avendo saputo, si è soggiunto, « preferire un esercito ristretto e buone finanze ad armamenti esagerati con un eterno disavanzo ».

Se lodi e compiacenze somiglianti venissero da regioni d'ordine secondario, dedite unicamente ai postulati della scienza economica, non ci farebbero né caldo, né freddo; ma venendoci espresse da colà dove non si pensa che ad armamenti, a tutta oltranza, ad eserciti all'infinito, e da dove non si sa come provvedere ai *deficit*, ci obbliga pensare, seriamente pensare, sulle questioni che vi si sottintendono.

Una prima questione s'impone di per sé.

Dato per poco che l'Italia avesse seguita la via delle *economie nel bilancio della guerra e dell'esercito ristretto*, per ovviare all'eterno disavanzo, la questione sarebbe posata dai vostri ammiratori, e cioè che varrebbe meglio pensare alle buone finanze anziché ad armamenti esagerati, il che, da parte delle nazioni dagli armamenti esagerati, vale il pentimento per avere seguita fin qui una via tanto fatale, quella degli armamenti all'infinito in pace, in piena pace, nel pieno meriggio della pace.

E ciò potrebbe essere un monito per tutti, per andarsi agli eserciti ristretti.

Ma una seconda questione scaturisce.

Che vogliasi ammirare l'Italia degli ordinamenti militari ristretti, quasi che l'Italia non avesse partecipato alla febbre delle nazioni armate e non avesse subito un incremento al bilancio militare oltre le forze, a detrimento di tutti i rami del pubblico servizio e dei tanti auspicati benefici di pace, è cosa da non passarsi in silenzio, avvegnaché dominata ancora essa dalla stessa febbre, dovette aprire la borsa, far gettito delle sue risorse, aumentare le spese militari, e mai nulla basta; e nuove esigenze stanno lì sull'orizzonte.

E da questa situazione l'Italia ne ebbe danni moltissimi, e — malgrado i sempre crescenti sacrifici — non potette svolgere le forze di grande vitalità nelle industrie, nei commerci, nelle arti e mestieri, nell'agricoltura, nei suoi ordinamenti interni di libertà, di giustizia, e d'istruzione pubblica, e di beneficenza, dovette restare stazionaria in tutti i suoi servizi pubblici, e rimase con le armi al braccio, e vi stette diurnamente, al cospetto della questione sociale minacciante, al cospetto delle urgenze assolute, indeclinabili, frementi del pau-

perismo, al cospetto dell'essere o non essere di tutto un popolo.

Oh, quanto diversa sarebbe stata e sarebbe la condizione dell'Italia, se avesse potuto darsi ad un esercito ristretto!

E se ora nelle laudi all'Italia per aver pensato essenzialmente al bilancio e ad un esercito ristretto — e dicessi e credessi ciò quando l'Italia ha a ruolo oltre due milioni di uomini, quando ha in pronto un esercito di prima linea di 350 mila uomini, quando è stata costretta ad un bilancio annuo di 259 milioni, spese ordinarie e straordinarie, ovvero un po' oltre il terzo della somma che residua libera nel bilancio passivo generale, ch'è di circa un miliardo e mezzo, da quale miliardo e mezzo deve prelevarsi la spesa intangibile di circa 900 milioni per debiti e dotazioni — ne deriva un'altra questione, ovvero la soluzione delle più grandi questioni che tengono agitata l'Europa, cioè pensarsi dalle grandi potenze ad un disarmo relativo generale e simultaneo, onde conseguire così le economie indispensabili e soddisfare alle urgenze dei propri popoli più persistenti ed insistenti.

Conveniamo per primi che nel parossismo in atto delle nazioni armate non si voglia cambiare strada e ridursi di nuovo ai ristretti certami di guerra; conveniamo che oggi per lo meno pazzo voglia chiamarsi colui che osa esporre il supremo bisogno del disarmo; conveniamo che forse si temerebbe il finimondo; ma a parte la mentecattaggine, uopo è forzatamente convenire che il problema è là, e dev'essere risoluto, e per tutti è uopo convenire che un organismo militare eccessivo alle forze economiche di una nazione è cagione d'infiniti pericoli sociali; uopo è pensare finalmente al come risolvere la questione della miseria e della fame, la quale non si risolve certo con gli eserciti all'infinito.

Passerà tempo, e per volger di tempo cesserà la febbre, e l'esperienza ammaestrerà — sventura che tempo ed esperienza importeranno guai immensi, maggior miseria ed ecatombe di vittime umane.

Alla corrente non si può ostare come Giosué al sole: uopo è attendere; ma il problema è là che s'impone.

PER LA PEREQUAZIONE FONDARIA

Il Comitato agrario di Vicenza si farà iniziatore di un meeting per la perequazione fondiaria.

A Padova il *Bacchiglione*, dichiara di appoggiare le proposte della *Costituzionale* per tenere dei comizi in tutto il Veneto in favore della stessa perequazione.

SPESE

Il personale delle guardie di pubblica sicurezza costò l'anno scorso allo Stato la somma di L. 4.768.239.20.

Si poterono risparmiare L. 107.884.80 sulla somma assegnata in bilancio, a motivo delle vacanze temporanee di posti, verificatesi nel corso dell'anno.

Per il personale degli ufficiali di sicurezza pubblica fu spesa nel 1882 la somma di L. 3.655.230.85.

Il mantenimento dei detenuti richiese lo scorso anno una spesa di L. 20.787.871.44. Fu risparmiata la somma di 715.474.56 lire in confronto della cifra inscritta in bilancio.

Le pensioni monastiche e gli assegni vitalizi, dipendenti dalle leggi sull'abolizione delle corporazioni religiose, fecero sostenere l'anno scorso all'erario una spesa di 10.736.158.92 lire.

LA PENA DI MORTE

Il governo francese studia in questo istante la questione sulla pena di morte, e sarebbe possibile che un progetto di legge relativo a questa materia fosse deposto all'ufficio della Camera alla ripartura. Il sig. Martin Feuille, ministro della giustizia, ha ricevuto il signor Houquet, della Corte di Caen, col quale egli si è trattato lungamente sui vantaggi e sugli inconvenienti, che presenterà l'abolizione della pena di morte; il sig. Houquet, antico membro dell'assemblea nazionale, uno di quegli oratori, che a quest'epoca han preso parte al

dibattimento, su questa importante questione, stima che se l'applicazione della pena di morte può aver qualche buon risultato nelle campagne, sarà di minor effetto nelle grandi città. Secondo lui, l'applicazione della pena di morte è ancora nelle campagne di un salutare effetto; e previene sovventi terribili vendette; ma nelle grandi città ella non presenta vantaggio alcuno per la società.

Il Centenario di Raffaello

Urbino 28. Al banchetto offerto dal Municipio assistevano sessanta persone. Brindarono al Re e alla dinastia il Sindaco, Costantini, Ruspoli, il Prefetto e Minghetti, tutti applauditissimi. La serata di gala fu splendida.

Urbino 29. La visita alla casa di Raffaello riuscì stupendamente. Intervenero le rappresentanze degli istituti, delle associazioni, immensa folla.

LA MARINA TEDESCA

La stampa non si occupa che delle modificazioni avvolute nel ministero della marina. La *Vossische Zeitung* dice che se l'ammiraglio Batsch si ritirasse, l'alto corpo della marina sarebbe ancor più decimato.

La *National Zeitung*, dico che uno sciopero degli alti ufficiali della marina sarebbe contrario a tutte le tradizioni della marina tedesca.

La *Kreuzzeitung* dice: Dacché l'imperatore ha espresso il desiderio che Batsch resti, la persistenza di questi nel chiedere le sue dimissioni sarebbe poco corretta.

PER IL LAVORO NAZIONALE

Ieri ebbe luogo a Milano una riunione di quel Consolato operaio presieduta dall'on. Maffi.

Dopo pratica ed ordinata discussione fu votato il seguente ordine del giorno: La Società operaia milanese, conosciuta al Consolato, nell'assemblea straordinaria del 27 marzo:

Ritenuto incompleto ed efficace le leggi sociali, o istituzioni di previdenza, ove manchi l'utile impiego delle forze produttive.

Ritenuto avere l'industria italiana dato prove non dubbie della sua attitudine alla produzione di quei lavori che oggi ci vengono dall'estero;

Considerando che l'entità di questi lavori ordinati dallo Stato aumenta col l'aumentare del nostro sviluppo industriale;

Considerando che l'esempio del governo ha il suo riflesso nell'ordina-

19 APPENDICE

I GIOVANI D'ORO

— Oh che dice? Temo una rivelazione in colei; Ella il diamante, il topazio vuol aver paura di un sasso?... Eh finché le sue bellissime labbra saranno capaci di comporre uno di questi sorrisi, ne basterà uno per annientare qualunque rivale.

Lisetta, che mordeva piacevolmente a quest'amo, quantunque il pescatore fosse assai goffo, sorrideva e baciava a riprese il puffuto viso del suo bambino a cui aveva cessato di dare la poppa; Pietro continuava nelle sue declamazioni sui pregi della fanciulla; avanzandosi sempre più, senza però che ella gli badasse completamente.

— E Arturo? — chiese Lisetta — sa che... quell'altra serve agli intrighi della sua famiglia?

— Me lo ha detto lui; ma finge, fa l'indiano con tutti: così lo lasciano in pace.

— Un'altra cosa, signore: come poteva scordarmene, o mio Dio? Arturo le ha parlato niente... di questo bambino?...
— Mi disse di assicurarsi che egli

trova infinitamente più bella e più sicura la nuova via, che gliela raccomandava; e che egli pensa ormai al passato con un sospiro.

— Precise parole?

— Precise parole.

— Oh quanto mi consola! Oh quanto sono felice! Grazie, signore.

La conversazione continuò ancora: Lisetta parlò di sé stessa, delle grandi difficoltà superate, di quelle che rimanevano da superare; Pietro le fece coraggio, quantunque ella si mostrasse animatissima: promise di venir spesso a recarle nuove di Arturo, forse lo stesso Arturo; egli Pietro non garantiva; ma disse: o signorina, sarà molto bravo se resiste più di una settimana all'affetto che lo consuma: però lo consiglierò, a farsi forza, ed a non venire...

— Oh perché? perché?

— Per non mettere ad un rischio forse invincibile la sua risoluzione — e diede un sospiro.

Partito da quella casa, Pietro raggiunse Arturo la sera in una birreria. Arturo era col suoi dogai amici. L'entrata di Pietro fu salutata con entusiasmo...

— Viva il nostro Argo vincitore — disse Carlo, che capovolgiva la mitologia dicendo Argo invece di Mercurio, Dio di tutti i commerci.

— Bis! bis! — si mise a strillare Attilio, battendo le mani.

— Arturo vuota un bicchiere di birra; e gli altri due amici si diedero a schiamazzare: — Silenzio! Lasciate che egli ci racconti minutamente la dolorosa storia.

Pietro si assise; bevette, sorrise colla kelleria, tirò a bruciapelo alcune barzellette sopra i compagni, e poi raccontò, nei lazzi, imitando Lisetta nella voce, nei gesti, nell'altareamento del bimbo. Le risate di quei signori andavano al soffitto; altri si rovesciava sulla sedia, altri saltava per la stanza; Arturo non si distingueva dagli altri; ma dopo che Pietro ebbe finito e che i compagni lo esultavano sopra tutti i Machiavelli del genere col quali ciascuno di loro aveva avuto da fare, Arturo piccato, invidioso, voleva attribuirsi il pregio dell'invenzione, precisamente ciò a cui teneva anche Pietro. Fu un battibecco, sul più bello del quale Pietro, come per provare che la discussione è l'atrito da cui si sprigiona la scintilla del genio; ed a me dà l'animo, disse, di fare anche di più... per insegnarli a parlare!...

— Che farai, Pietro — gridarono gli altri.

— Che farai — chiese Arturo.

— Farò mia Lisetta entro un mese, e verrò qui con essa a burlarti.

La proposizione non avrebbe dovuto riescire molto contraria alle viste di Arturo, ogni poco che ci avesse pensato sopra, ma siccome quella testa, poco fertile di pensieri in tempo di pace, subiva adesso anche il peso di un'invasione di birra, Arturo si levò senza altro facendo l'atto di lanciarsi su Pietro per schiaffeggiarlo, ed urlando: — Te lo proibisco!

XII.

Se fossero stati soli, a tu per tu, né Pietro né Arturo sarebbero andati tanto oltre; ma lì in mezzo agli amici... La cosa prese una piega diversa dalle loro intenzioni tali quali erano nello stesso momento, che le loro bocche si lasciavano scappare le parole più battagliere.

Gli amici, noi li conosciamo, attendevano con quel mezzo silenzio e con que' sorrisi che sono da per loro uno stimolo ed un insulto, ed Arturo e Pietro perciò furono costretti a continuare. Quando la rissa fu bene accesa, per timore che la verità gli estremi si toccano, la facesse cadere, in qualche modo improvviso di pacificazione, gli amici intervennero di nuovo e dando ragione a torto chi all'uno, chi all'altro dei due campioni, ed affermando in che terribile maniera essi avrebbero voluto uscire, per loro, da un simile impegno, giun-

sero, in ciò aiutati anche dalla presenza delle due kellerie, come da quella di un intero senato romano, a far saltar fuori una sfida.

— Ebbene — urlò Pietro pallido e tremitante, sovraccaricato d'ira — ucciderò e poi verrò a passeggiare sulla tua tomba con Lisetta a braccio. L'arrui!

— La spada... anzi no... la pistola — rimbeccò Arturo, colto stesso pallore: gli istessi trattiati addosso.

Gli amici allora fusero di voler rimettere in pace i due paladini; ma non ne fu nulla; anzi essi, come Don Abbondio dopo che si ebbe confessato a Reuzo, sentendosi ormai come sgravati dal peso più incomodo del duello, si avanzarono sempre maggiormente nella mostra della propria fierezza, quantunque gli amici riuscissero di farli convenire che la prova sarebbe terminata col primo colpo. Venero scelti i padrini: Biagio e Gustavo per Arturo Carlo e Lorenzo per Pietro; scelti a sorte, con ostensione di spanne, preparate da una kelleria. Poi, siccome gentiluomini, restarono assieme, anzi ebbero del nuovo, solo che i due campioni, si diedero da quel momento del lui e si corrisposero con una infinità di quelle piccole gentilezze che formano la delizia dei tanti ai quali non ha la natura voluto concedere un altro modo di essere gentili.

(Continua.)

zioni dei privati e viene a creare un sistema che è d'ostacolo alla nostra prosperità e un'offesa alla nostra dignità nazionale;

E ritenendo che le ordinazioni governative di lavoro commesse all'estero non sono giustificate né da ragioni tecniche, né da considerazioni economiche;

Dichiararsi solidali alle decisioni del Comitato operaio tenuto in Sempredara nel scorso febbraio, invitando in speciale modo i deputati di Milano a propugnare in Parlamento la difesa del lavoro nazionale.

In Italia

Banca Veneta.

Venezia. Sentiamo che l'ex direttore della Banca Veneta cav. Guglielmo Osio ha inteso contro di questa un'azione giudiziale per risarcimento di danni in causa dell'improvviso licenziamento, e delle pubblicazioni che vi fecero seguito. Se tale causa può servire a introdurre un reggio di luce sopra quanto è intervenuto e interviene nelle disgraziate vicende di quella amministrazione, il cav. Osio avrà reso un vero servizio agli azionisti nonché al paese.

I funerali d'un patriota.

Ravenna. Le funerali onoranze rese ieri a Ravenna alla salma del patriota Stefano Ravaglia riuscirono imponenti. La questura aveva spiegato, non si è capito bene per qual motivo, molta forza lungo la via che mena al cimitero.

All' Estero

Sua Maestà il Re Menelik.

Notizie dall'Africa annunciano che la malfamata salute di Giovanni d'Abissinia ne fa temere prossima la fine.

Gli succederebbe sul trono Menelik, il famoso Re di cui tanto parlarono i nostri esploratori Bianchi, Chiarini, Matteucci, Antonelli, Gessi, Antinori, in virtù di un trattato secondo il quale il sopravvissuto eredita gli Stati dell'altro.

Due deputati ungheresi condannati.

Ieri al Tribunale di Stuhlweissenburg comparvero, per l'affare del noto duello, i deputati ungheresi Wahrmann e Istoczy. Ambedue furono condannati ad otto giorni di carcere ed alle spese del processo. Gli imputati ricorrono in appello.

Un presidente strangolato.

Budapest 29. Il presidente della Camera dei Signori, Mallat, fu trovato steso nel suo appartamento strangolato.

La lingua era strappata, le mani legate. L'orologio e la borsa mancavano. Il malfattore fuggì per una finestra.

Smentita.

Vienna 28. Correva voce ieri che il conte Patecki, governatore della Galizia, aveva dato le sue dimissioni, le quali sarebbero state accettate.

Secondo questa voce, si era scelto già suo successore Zbliewicz.

Nomina.

Telegrafano da Pietroburgo essere probabile la nomina del conte Adlerberg a vice-cancelliere.

Questa nomina sarebbe molto gradita dall'imperatore di Germania.

Dalla Provincia

San Vito al Tagliamento. Ci sorvivono da colà che da qualche tempo il partito clericale vada facendo una guerra sorda alla Società Operaia. Ora avendo quest'ultimo pubblicato il resoconto per l'anno 1882 dal quale si rileva che il patrimonio era salito a L. 18118.27 un anonimo firmatosi un socio di Cordovado ebbe a pubblicare una circolare nella quale intese di fare alcuni appunti al bilancio suddetto. Uno dei revisori il sig. Francesco Concina invitò con lettera a stampa l'anonimo a farsi conoscere, avvisandolo che allora gli sarebbero date tutte le volute delucidazioni. L'anonimo però si mantenne a visiera calata e con una seconda circolare ritornò sui primi appunti fatti al bilancio.

Ora i soci della Sezione di Cordovado nello scopo di suscitare chi non ha il coraggio delle proprie azioni hanno inviato alla Direzione della Società la seguente protesta:

Cordovado, 21 marzo 1883.

I sottoscritti Soci Operai componenti la Centuria di Cordovado indignati che si abbia abusato del loro nome per scagliare un'anonima contro il Presidente

della Società Operaia di Sanvito con un pubblico stampato che porta la data del 14 marzo corrente, protestano non avere nessuno di essi né scritto, né ispirato, né che sia una tal lettera; riconoscendo che ogni Socio ha il pieno diritto di avanzare alla Presidenza della Società le sue osservazioni sull'andamento della Società senza bisogno di valersi del mezzo vile dell'anonimo.

Vincenzo Nobile Centurione — Alessandro Fazio — Guerra Vincenzo di Pietro — Bagnara Antonio di Pietro — Marzin Giovanni fu Francesco — Cesca Pietro — Odorico Felice — Gaspario Angelo — Lorio Pellegriani — Marzin Pietro di Giacomo — Coloredo Mario Decurione — Mezzavilla Giovanni — Bagnara Antonio di Giuseppe — Coloredo Antonio — Zamparo Mario — Solabas Pietro fu Angelo Decurione — Giuseppe Gnesotta fu Alvise — Teneuzzo Giov. Batt. — Natis Luigi — Bagnara Luigi — Florido Angelo — Tisot Francesco — Ponte Giacomo — Croce di Antonio Marzin di Giacomo, Bagnara Antonio testimonio — Croce di But Luigi illetterato, Vincenzo Nobile testimonio — Croce di Liut Giovanni illetterato, Solabas Pietro testimonio — Croce di Antonio Tisot illetterato, Pietro Solabas testimonio — Croce di Petras Colosta illetterato, Pietro Solabas testimonio — Croce di Varnier Giovanni illetterato, Vincenzo Nobile testimonio — Pietro Pillon — Croce di Driol Giuseppe illetterato, Zamparo Mario testimonio — De Candido Osvaldo — Croce di Candidi Valentinio illetterato, De Candido Osvaldo testimonio — Croce di Diamante Francesco illetterato, De Candido Osvaldo testimonio — Marzin Antonio di Pietro — Croce di Marzia Luigi illetterato De Candido Osvaldo testimonio.

Soci assenti.

Mosca Luigi dimorante a Trieste — Moro Giov. Batt. sordo-muto.

Soci contribuenti.

Ing. Francesco Cecchini — Giuseppe Francesco Bruni — Segalotti Antonio.

Noi siamo certi che la vittoria spetterà ai veri liberali i quali mantenendosi nel campo della legalità, sapranno mantenere la florida istituzione nel posto che deguamente occupa fra le consorelle della Provincia. E che ciò avvenga abbiamo anche una garanzia nello zelo sempre dimostrato per quel Socialismo del suo egregio presidente l'avv. Piergiorgio Pezzacco.

Campofornido. Ieri si sviluppò in questo paese un incendio. Ci mancavano ancora i particolari. Un contadino che si era presentato al Municipio di Udine per avere un soccorso di pompe e pompieri non venne ascoltato perchè privo del prescritto certificato dal Sindaco.

Gazzettino della Città

Municipio di Udine

Avviso d'asta a termini abbreviati.

Alle ore 10 ant. del 5 aprile 1883, avrà luogo presso quest'Ufficio Municipale e sotto la Presidenza del sig. Sindaco o chi da esso sarà delegato, il 1° incanto per l'appalto del lavoro descritto nella sottoposta tabella nella quale inoltre stanno indicati i prezzi a base d'asta, i depositi da farsi dagli aspiranti, il tempo stabilito per il compimento del lavoro e le scadenze dei pagamenti. L'asta sarà tenuta col metodo della gara a voce ed estinzione di candela e coll'osservanza delle discipline tutte stabilite dal regolamento sulla contabilità generale dello stato.

Nessuno potrà aspirare se non provrà a termini dell'art. 83 del regolamento suddetto la propria idoneità alla esecuzione dei lavori.

Il termine utile alla presentazione delle offerte di miglioriora del prezzo di delibera avrà la sua scadenza alle ore 12 merid. del 11 aprile 1883.

Gli atti e le condizioni d'appalto sono visibili presso l'Ufficio Municipale (sezione IV).

Le spese tutte per l'asta, pel controllo (bolli, tassa di registro, diritti di segreteria ecc.) sono a carico del deliberatario.

Dalla Residenza Municipale

Udine, 29 marzo 1883.

Il f. di Sindaco, G. Luzzatto.

Lavoro da appaltarsi.

Adattamento di locali nel 1° piano del Palazzo del Tribunale ad uso dell'Archivio Notarile.

Prezzo a base d'asta L. 1500; importo della cauzione per contratto lire 200; deposito a garanzia dell'offerta lire 100; deposito a garanzia delle spese d'asta e contratto L. 50.

Il prezzo sarà pagato in 2 rate, la prima a metà lavoro, la seconda a lavoro compiuto e collaudato.

Il lavoro dovrà venire compiuto entro 60 giorni.

Esposizione provinciale in Udine. Il Comitato esecutivo è lieto di portare a cognizione del pubblico, e particolarmente degli espositori e della Giunta e del Comitato distrettuali, come il Ministero d'agricoltura industria e Commercio accogliendo la domanda fattagli per un sussidio generoso a favore della nostra Esposizione, abbia deliberato di accordare la cospicua somma di lire 4700, per le quali il sottoscritto renda pubblico, grazie al Ministero, all'ill.mo sig. Prefetto, alla Camera di commercio, ed agli onorevoli nostri Rappresentanti al Senato ed al Parlamento, che s'adoprano per dimostrare al Governo l'opportunità d'un largo sussidio per questa mostra provinciale, preparatoria a quella di Torino, e che si tiene in uno dei più importanti lembi orientali del Regno.

Anche il Consiglio Comunale di Udine nella seduta di ieri ha deliberato di accordare, oltre al palazzo degli studi e relativo sgombrò delle aule, anche un sussidio in denaro di lire mille, ed il Comitato giene esprime la più viva riconoscenza.

Anche la direzione della benemerita associazione agraria sarà in questi giorni chiamata a deliberare un sussidio per premi da assegnarsi agli espositori delle industrie agrarie, e non v'ha dubbio che anche essa vorrà dare alla Mostra il suo appoggio morale e materiale.

Tutti i corpi morali vanno a gara nel favorire e sussidiare la nostra Esposizione. Sta dunque ora a voi, e specialmente alle benemerite Giunte, ai Comitati distrettuali, agli espositori tutti a voler corrispondere degnamente a tanta sollecitudine col presentare domanda di esporre i promessi prodotti, e concorrere a formare una mostra degna di una delle più estese Province del Regno.

Il Presidente A. Di Prampero.

Il Segretario G. Falcioni.

Conferma. Con buona pace del signor L. M., che volle farsi il paladino della guardia di P. S. da noi bismatina, scrivendo un articolo sul *Giornale di Udine*, dobbiamo confermare il già detto.

La guardia in uniforme giocava in quattro al « Caffè della Nuova Stazione » ed anzi in compagnia trovavasi un signore travestito che da qualche tempo risiede in Friuli, ed era precisamente dopo le 2 pom. del 27 corrente.

Seme bachi in pacchi postali. Il ministero di agricoltura ha interessato quello dei lavori pubblici, perchè avesse provveduto al maggior sollecito corso ai pacchi postali contenenti dei seme bachi, essendo prossima l'epoca in cui gli stabilimenti bacologici spediscono il seme ai coltivatori. Il desiderio è stato soddisfatto, perchè l'amministrazione dei lavori pubblici ha già disposto che i pacchi postali contenenti dei seme bachi abbiano corso coi treni diretti.

La conferenza del prof. Marinelli. Ebbe luogo ieri sera nella sala di riunione del Club Alpino l'annunciata conferenza del Professor Marinelli sul tema: *Quanto è esteso il Regno d'Italia?*

Il signor Marinelli con quella competenza che tutti gli riconoscono fece un diligente riassunto delle carte topografiche e geologiche d'Italia fin qui pubblicate, riferendosi anche ai calcoli geometrici, e venne alla conclusione che la misura della superficie del Regno fu tratta da quegli elementi.

Diversi per sistemi, per epoca, per esattezza, non poterono costituire che una base approssimativa di calcolo; da qui la discrepanza tra i dati che oggi vigono intorno alla superficie, specialmente tra i nostri e gli stranieri.

Qui il conferenziere accennò al dato ufficiale di kilom. quadrati 296.000 e fraz. a quello dell'Istituto topografico militare di kilom. quadrati 286.000 e fraz. e quello infine del generale Strabinsky di kilom. quadrati 288.000 e fraz. — Disse come nel dato ufficiale abbiano influito i catastrofi, dei quali sul 22 esistevano nel Regno, solo 12 sono geometrici, in quello dell'Istituto topografico militare l'incertezza sia un prodotto della varietà delle carte: — quindi sull'autorità del Wagner esser preferibile: quello dello Strabinsky. Accentò al poco onore derivante al paese di dover ancora dopo 22 anni di unità aver bisogno anche in questa materia, degli studi degli stranieri, e della necessità urgente di ripartire con una misurazione italiana alla grave mancanza. — Esprime la speranza che anche per questa ragione si dovrà aspettare la costruzione del catasto geometrico generale italiano, il quale congiunto a tutti i lavori dell'Istituto topografico militare, darà il risultato di determinare una buona volta in modo esatto la superficie del Regno.

Il discorso religiosamente ascoltato, riscosse alla sua fine unanimi applausi, e realmente il Marinelli si mostrò profondo conoscitore della materia impressa a trattare, espositor lucido e simpatico tanto da rendere dilettevole anche l'apprezzamento di calcolo più arido.

Chiudiamo facendo un elogio alla Società Alpina Friuliana per aver deliberato di voler mostrare la sua attività iniziando dalla conferenza fra i suoi soci ed anzi speriamo di poter assistere di sovente a delle conferenze importanti come quella di ieri sera. Essendosi poi stato professato dalla onor. Direzione di quella Società il testo della conferenza stessa, appositamente stenografata, speriamo domani di poter pubblicarla per intero, certi di far cosa grata ai nostri lettori.

Concorsi nell'amministrazione della guerra. È aperto un concorso a 10 posti di volontario nell'Amministrazione centrale della guerra.

Il tempo utile per la presentazione delle domande è fissato al 15 maggio p. v.

Gli esami si daranno a Roma il 31 detto mese, e seguenti, secondo le norme ed i programmi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 corr.

Gli aspiranti, che si trovino nelle condizioni prescritte, riceveranno avviso particolare della loro ammissione agli esami.

Per i giovani studiosi. Il Ministro Baccelli ha aperto il concorso a sei assenti di lire tremila ciascuno per studi di perfezionamento in università straniere per un anno, a cominciare dal primo novembre 1883.

Possano concorrere solo i giovani laureati nelle Università del Regno, che abbiano conseguito questo grado da un anno almeno, e da non più di quattro anni alla fine del maggio p. v. che è il termine per la presentazione delle domande.

Il concorso sarà fatto per mezzo di memorie originali, da presentarsi, insieme colla domanda e col diploma di laurea, non più tardi del 31 maggio.

E nella domanda il concorrente deve pur dichiarare in quale ramo di scienze vuole perfezionarsi.

Partenza. Col treno che parte per Venezia alle ore 4 e 45 minuti del pomeriggio, partiva ieri dalla nostra Città il dott. Tomaso Pasetti vice-segretario all'Intendenza di Fianza, traslocato, dietro sua domanda, a Potenza.

Erano a salutarlo alla stazione molti amici e colleghi e molte signore facevano altrettanto con la moglie che partiva essa pure.

Auguriamo all'egregio giovane, che lascia fra noi un buon ricordo, tutte le felicità possibili nella sua nuova residenza.

Scuola militare. Domenica gli allievi andranno a fare una passeggiata. Vediamo con piacere progredire questa bellissima istituzione e preghiamo anzi i genitori ed i padroni d'officine e botteghe a voler esercitare tutta la loro influenza per spingere i loro rispettivi figli e dipendenti a voler frequentare la scuola, essendo questo l'unico modo di rendere prospera la patria, sostituendo agli eserciti stanziali la Nazione armata.

Il tempo che farà. Il *Secolo* ha ricevuto la seguente comunicazione dal l'ufficio meteorologico del *New York Herald* in data 28 marzo:

« Una perturbazione probabilmente assai pericolosa arriverà sulle coste dell'Inghilterra e Norvegia dal 30 marzo al 1 aprile preceduta od accompagnata da sud-est a nord-ovest da un forte vento. Il tempo incostante continuerà diversi giorni. L'Atlantico è burrascoso al 38 di latitudine nord ».

Pericoli d'incendio. Ieri alla 1. pom. venivano avvertiti i pompieri che in una casa in via Sottomonte al n. 22, un camino ardava.

Accorsi tosto i pompieri, riescirono a spegnere la fulgine che si era accesa e furono così fortunatamente scongiurati maggiori guai.

Teatro Minerva. Alla quarta rappresentazione dei *Primesi Sposi* di Ponchielli, assisteva ieri sera uno scarso pubblico.

Il teatro era freddo, per cui nessuna meraviglia se anche gli artisti sentivano l'influenza malefica della bassa temperatura.

Del resto l'esecuzione, meno qualche piccola menda, fu abbastanza accurata. Non sappiamo, a proposito, quanto gusto ci si possa trovare da qualcuno a *zittire*, quando il pubblico trova invece di provare la sua soddisfazione applaudendo uno o l'altro degli artisti.

Ci siamo rivolti per saperne qualche cosa ad un arguto amico che si trovava al nostro fianco e questo ci rispose che quei signori aspiravano, relativamente s'intende, alla celebrità di *Trombone* — e cioè, vedendo di non riesco a farsi notare dal pubblico, almeno un poco, col mostrarsi intelligenti ed atti a qualcosa di buono, tentavano di riescire per altra via: procurando cioè di farsi ritenere... orfani!

Il tenore sig. Pagano continua evi-

dentemente nella sua indisposizione. Anche ieri a sera faceva difficoltà ad emettere certe note con chiarezza. Ed è forse causa codesta indisposizione che egli è un poco pauroso e stenta a fare le acute come vorrebbe e come potrebbe certamente.

Il baritone signor Russo piace ogni sera più.

La sua voce è simpatica, colorita e di un timbro deciso e squillante.

Il sig. Russo è un po' impacciato in scena ma levato questo inconcludente difetto egli è artista buono.

La signora Porta non è più quella ghiacciata Lucia che si mostrò le prime serate. Si vede del resto subito in essa un'artista intelligente. Canta benino ed è sicura di sé stessa.

Il basso sig. Maruccci piace anch'egli specialmente nelle note superiori.

Le simpatie del pubblico però sono riservate alla contralto signora Levi.

La scena, il duetto e la sola del terzo atto essa li canta in modo stupendo. Ieri sera si è anche moderata nell'emettere la voce e fece maggior effetto.

Applausi numerosi ed insistenti li vollero più volte alla ribalta. Ed ora ci permettiamo di fare al nostro solito arguto amico la seguente domanda:

« Perché in un palcone di società, durante tutto lo spettacolo, i signori palchisti fanno un chiuso del diavolo, dimostrando così non solo di non stare attenti, ma ben anche di rompere... le tasche ai vicini, con poco rispetto dei primi elementi di buona creanza? »

E l'amigo con quell'arguzia che gli riconosciamo, pronto rispose. — Siccome anche stando attenti quei signori non ne capirebbero un bel nulla, così risparmiavano una fatica inutile e, per bacco, non sono poi si gozzi... come tutti si permettono di crederlo.

Questa sera riposo.

Domani e posdomani sarà quinta e sesta rappresentazione dei *Primesi Sposi*.

I prezzi serali vengono ridotti, come segue:

Ingresso alla platea e loggia	L. 1.00
Sotto ufficiali e ragazzi	> 0.80
Loggia indistintamente	> 0.50
Una poltrona	> 1.50
Una sedia	> 0.60
Palco I loggia	> 5.00
> II >	> 6.00

In Tribunale

Corte d'Assise di Udine. Ruolo delle Cause da trattarsi nel 1° Sessione del 11° trimestre 1883.

Aprile 10 e 11. Dal Missier Gio Batta, uso biglietti falsi, testimoni 16 dif. D'Agostini.

Id. 12. Il e 14 Bonfini Carlo, sottraz. e falsi, test. 55 dif. D'Agostini.

Id. 18 e 18 Carrara Vitaliano, assassinio tentato, test. 13 dif. D'Agostini.

Id. 19, 20 e 21 Ragosa Donato, Giordani Antonio, contro la sicurezza esterna dello Stato, test. 42 dif. D'Agostini e Schiavi.

Id. 24 e seguenti Erbo Venanzio, Blasighi Antonio e Ferrazzi Gio Batta, furto, test. 60, difensori Buttazzoni, Tamburini e Anacchi.

In tutte le cause rappresenterà il pubblico ministero il cav. Gisotti.

Nota allegra

— Qual' è il colmo della moderazione? —

— Per un giornalista — dare una razione di modo per articolo di fondo.

— Per un medico — non levare mai sangue per non vedere il rosso.

— Per un agricoltore — levarsi il cappello, davanti un'aga... regina.

— Per un giocatore di biliardo — non dir mai... replica!

— Per un compositore di musica: — Eliminare dalla scala la nota Re per non vederla esposta agli accidenti... musicali.

— Per un pasticciere: — Dedicarsi esclusivamente alla fabbricazione di savoiardi.

Varietà

Nuovo giornale. Si annuncia imminente la pubblicazione in Venezia d'un giornale illustrato che porterà il titolo *L'Enciclopedia*: l'annuncio aggiunge che sarà questo un giornale che insegna a far tutto da sé stessi. Il programma, come si vede, non è troppo modesto. *L'Enciclopedia* si acquisterà con 10 centesimi il numero e 5 lire d'abbonamento annuo; dirigersi all'Agenzia Longega Campo San Salvatore.

Auguriamo buona fortuna all'*Enciclopedia*.

Esposizione internazionale di cani. Il consorzio *Hector* a Berlino ha preso la

iniziativa di una seconda esposizione internazionale di cani che sarà tenuta a Berlino dal 25 al 29 maggio.

La prima esposizione fu tenuta nel 1880 e fu, durante i cinque giorni visitata da 85,000 persone.

L'esposizione di quest'anno sarà tenuta nello stabilimento "Tivoli" e saranno esposti circa 1800 cani di tutte le razze esistenti, fra cui alcuni di grande valore.

Un forzato che si costituisce. Leggiamo nell'Italia di Milano: Ambrogio Romano, presentandosi ieri sera al nostro ufficio di pubblica sicurezza, e con ogni calma dichiarava:

«Io sono un evaso dall'ergastolo di S. Bartolomeo in Cagliari. Io vi stava espiando la pena di vent'anni di lavori forzati per grassazione. Tal pena mi era stata inflitta dalle Assise di Torino nel 1882; la mia evasione data dal 1° aprile 1885. Favoriscono i miei amici al mio bagno. Lo stato di continua ansia in cui sono costretto a vivere mi è ancora più amaro della galera...»

È superfluo accennare che il desiderio del forzato evaso sarà prontamente esaudito.

Per adesso è al cellulare.

Un notafé suicida. Scrive la Gazzetta Piemontese che un tristissimo fatto ha conturbato la città di Aiba.

La mattina di Pasqua il notaio Sarraco, fratello del notaio, fu trovato nella propria camera, appiccato ad un laico.

Finora non si conoscono le cause che hanno spinto l'infelice al terribile passo.

Alc. birbone. Abbiamo raccontato giorni sono di un'aggressione che dicevasi subita dal cassiere della Banca Davoine a Parigi il quale fu trovato legato e imbavagliato dinanzi alla cassa vuotata. «Ebbene, sapete che no fu? — Il bravo cassiere si è fatto legare e imbavagliare egli stesso da suoi complici coi quali divide il contenuto della cassa e voleva dar d'intendere d'essere stato aggredito e derubato.

Un duello. A Reggio di Calabria avvenne uno scontro alla sciabola e all'ultimo sangue fra il signor Ausonio Rossi, bresciano, sottotenente del trionfante fanteria e il signor Giuseppe Brupo, siciliano.

Per una questione d'onore il Rossi provocato dal Brupo gli lasciò andare un solenne schiaffo in pubblico caffè.

Il signor Brupo rimase gravemente ferito al capo.

Gli strangolatori di Nizza. Da qualche giorno a Nizza i pacifici cittadini sono vittime di un nuovo genere di malfattori che gettano un laiccio al collo ai passanti; li gettano a terra, li derubano poi si danno alla fuga.

Un povero contadino, aggredito a questo modo, fu trovato svenuto sulla pubblica via e portato alla sua abitazione da un operaio. L'agredito porterà per un pezzo i lividi del laiccio che rischiò di strangolarlo.

Finora i malfattori sono sconosciuti.

Nuovi preti. Furono consacrati l'altro ieri i nuovi preti, in San Giovanni in Laterano in Roma. Ce n'era un bel numero. Assai più cristiani che si facciano preti, che ebrei che si facciano cristiani. Tra tonsurati, acrobati, esorcisti, ostiari, diaconi, suddiaconi, ne furono consacrati 132. Non c'è pericolo che si perda la razza.

Un magistrato scomparso. Al Tribunale Correggiale di Schwitz, in Svizzera sta per incominciare la seduta. Manca il vice Presidente.

Si aspetta un pezzo ma inutilmente: i giudici, gli imputati, gli uscieri, il pubblico s'impazientano; lo si manda a cercare; è irreperibile.

Finalmente giungono sue nuove. Il vice-Presidente del Tribunale Correggiale era scappato lasciando una ventina di mila franchi di debiti.

Tragedia d'amore. In Anagni presso Roma, certa Marietta Cellini, un bel tocco di ragazza, amareggiata o sono cinque anni con certo Cesare Parpanelli. — Accortasi però che questi era un soggettoaccio, lo abbandonò e impresse a fare all'amore con certo Spadaccia.

Tre anni or sono il Parpanelli entrava all'improvviso nella stanza della Marietta e tentava freddare il rivale con un colpo di revolver che fortunatamente fu sviato da certo Achille Tordente.

Condannato a sei mesi di carcere minacciò il pretore nella vita e si baciò all'anno di carcere.

Uscione in questi giorni è saputo che la Marietta, abbandonata anche lo Spadaccia, dovevasi maritare con certo Pellegrini, andò nella casa di questo e tentò assassinarlo; il Pellegrini però riuscì a salvarsi e rimase soltanto ferito ad una gamba.

La Marietta che abitava nella stessa casa accorse, ed egli vedendola, le si

soagliò addosso, l'afferrò per i capelli, la trasciolò nella strada e l'uccise a colpi di stile.

Andò quindi a narrare con tutta la differenza il suo delitto ad un amico, dicendo una bella cosa, e s'arrischiò di dare la sua mano ai carabinieri.

Un cavaliere della legione d'onore assassinio. Scrivono da Dreux (Eure et Loire) al Voltaire:

«Giovedì della scorsa settimana, l'amministratore del conte Patoski ha ucciso in un parco, presso Fermancourt, un giovane di 24 anni che coglieva delle memole in compagnia di sua sorella e di un'altra bambina.

«L'assassino è cavaliere della legione d'onore, già capitano nell'esercito.

«Egli stesso s'era costituito prigioniero, poi l'avevano messo in libertà e alla fine veniva nuovamente imprigionato nelle carceri di Dreux, temendo forse l'eccezione della popolazione di Fermancourt contro di lui.

«L'assassino si scusa, asserendo di aver creduto di tirare sopra un cinghiale. La cosa è però inverosimile, poiché erano le quattro del pomeriggio e brillava uno splendido sole.

«Tutti si sorprendono a Fermancourt e a Dreux per riguardi con cui venne finora trattato l'assassino».

L'uccisione. Abbiamo narrato come nel 20 febbraio p. p. a Castelcerino (Verona) un certo Arnobio Giacomo fu Francesco d'anni 16, contadino, in seguito ad alcuni rimproveri mossigli dal suo padrone, perchè non recitava con la debita devozione il rosario, gli inferse una ferita che fu causa della sua morte.

L'Arnobio erasi reso latitante; ma l'altro giorno si costituì spontaneamente all'Autorità di P. S. dichiarandosi autore del ferimento stesso.

La bella stagione. Chi può negare che la migliore stagione dell'anno è la presente ma d'altra parte chi può tacere, che appunto per il rimascolamento della vita in tutti gli esseri organici è appunto questa la stagione la più fatale per tutti quelli che hanno la disgrazia di avere il loro sangue inquinato da umori alterati e guasti? — Infatti le affezioni cutanee, gli ingorghi scrofolosi, mali di petto, l'emorroidi, artriti, ecc. ecc., sono appunto in questa stagione che si manifestano in piena loro forza.

«Eppure tante miserie passano alla persona essere superate con qualche rimedio. Lo Sciropo di Parigina composto preparato dal cav. Giovanni dott. Mazzolini di Roma è per universale giudizio non solo il migliore dei depurativi fino ad oggi conosciuti, ma il vero ristoratore del sangue che lo purifica nella sua piena natura da ogni elemento eterogeneo che esso contiene. — In venti anni di sua esistenza ha prodotto nel mondo infinite e meravigliose guarigioni.

«Se dunque nella presente stagione la misera umanità è tormentata da infinite malattie e se lo Sciropo depurativo di Parigina composto dal Mazzolini di Roma è potente mezzo per vincerle si dia mano in questa stagione all'uso di detto Sciropo, i cui benefici risultati non mancheranno di manifestarsi. — Esso è l'unico depurativo in Italia che sia stato premiato sei volte.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Cammestati. Venezia farmacia Botter alla Croce di Malta.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Cammestati. Venezia farmacia Botter alla Croce di Malta.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Cammestati. Venezia farmacia Botter alla Croce di Malta.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Cammestati. Venezia farmacia Botter alla Croce di Malta.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Cammestati. Venezia farmacia Botter alla Croce di Malta.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Cammestati. Venezia farmacia Botter alla Croce di Malta.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Cammestati. Venezia farmacia Botter alla Croce di Malta.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Cammestati. Venezia farmacia Botter alla Croce di Malta.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Cammestati. Venezia farmacia Botter alla Croce di Malta.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Cammestati. Venezia farmacia Botter alla Croce di Malta.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Cammestati. Venezia farmacia Botter alla Croce di Malta.

riabilitato. Egli potrà uscire di casa la ventura settimana.

Tassa militare. La commissione per la tassa militare ha, nell'adunanza odierna, nominato relatore l'on. Branca col mandato di respingerla.

Un progetto di Bert. Stasera fu distribuito alla Camera il progetto dell'on. Bert sulla assicurazione contro gli infortuni nel lavoro.

Telegrammi

Francia.

Parigi 29. Nella riunione del Comitato della Lega revisionista fu deciso di redigere la formula delle petizioni, di organizzare conferenze nelle province, di aprire sottoscrizioni.

Parigi 29. Il Gaulois dice che il ministero dei culti studia un progetto da sottoporre al Vaticano che fissa il limite d'età dei vescovi e degli arcivescovi nell'esercizio delle loro funzioni.

America.

Nuova York 29. L'Evening Post dice che l'Inghilterra suggerì agli Stati Uniti di cooperare alla formazione d'una polizia internazionale contro gli anarchici. Nessun altro giornale conferma la notizia.

Austria-Ungheria.

Viena 28. La Wiener Zeitung dichiara infondata la voce della dimissione del governatore della Galizia: Potocki.

Turchia.

Costantinopoli 29. Il Governo emette l'insurrezione nell'Yemen (Arabia). — Trattasi delle solite questioni tribali.

Montenegro.

Sutrin 29. Mustafa Assin governatore di Giannina è atteso a Scutari in missione straordinaria, riguardante la frontiera.

Italia.

Milano 29. È giunta la Regina di Serbia.

Catania 29. I crateri nella contrada Concili presso Nicosia sembra riprendano attività; due emettono una grande quantità di gas; colà le scosse sono più frequenti e sensibili.

Grecia.

Atene 29. La Camera votò 13 milioni per costruzioni ferroviarie. — Credesi che Contostaulos assumerà il portafoglio degli esteri.

Inghilterra.

Londra 29. Fu pubblicato il Bluebook relativo alla navigazione sul Danubio ed abbraccia il periodo dal 28 ottobre fino alla riunione della conferenza.

Londra 29. Le sentinelle furono poste oggi per la prima volta al palazzo di giustizia nonché agli uffici governativi di Somerset House.

La polizia sequestrò ieri a Liverpool una cassa con materie esplodenti portata sopra un vapore da Cork da un individuo che fu arrestato.

I due arrestati alla stazione marittima di Douvras si dovettero rilasciare perchè non trattavasi di fatto criminoso.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Cammestati. Venezia farmacia Botter alla Croce di Malta.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Cammestati. Venezia farmacia Botter alla Croce di Malta.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Cammestati. Venezia farmacia Botter alla Croce di Malta.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Cammestati. Venezia farmacia Botter alla Croce di Malta.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Cammestati. Venezia farmacia Botter alla Croce di Malta.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Cammestati. Venezia farmacia Botter alla Croce di Malta.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Cammestati. Venezia farmacia Botter alla Croce di Malta.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Cammestati. Venezia farmacia Botter alla Croce di Malta.

corpo di guardia doganale nel monte Croce (Tinnu) per cui si chiede la dichiarazione di pubblica utilità.

L'uscire addetto al Trib. di Udine a richiesta della chiesa di San Giacomo Apostolo in Udine, significa al sig. Giacomo Monai fu Angelo, residente in Ormondo, d'avergli notificato nei modi e forme di legge il Bando 21 marzo corrente.

Presso il municipio di Lusevera, a tutto il 7 aprile p. v. resta aperto il concorso al posto di maestro per il concorso verso l'anno stipendio di lire 367.

MERCATO DELLA SETA

Milano, 28 marzo.

L'andamento odierno degli affari fu ancora sconvolto in mancanza di maggiori commissioni dalle piazze di consumo.

Poco perciò si è combinato tanto nelle greggie che nei lavorati, senza notevoli variazioni nei prezzi.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 28 marzo.

Rendita god. 1 gennaio 99.26 da 90.40. Id. god. 1 luglio 99.93. Londra 3 mesi 96.04 a 26.10 Francese a vista 100 — a 109.80.

Valute.

Paesi da 20 franchi da 20.07 a 20.08; Banconote austriache da 211.50 a 211.75; Fiorini austriaci d'argento da — a —.

PARIGI, 28 marzo.

Rendita 3 0/0 80.22; Rendita 5 0/0 114.76 Rendita italiana 90.80; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane —; Obbligazioni —; Londra 26.22 — Italia 148 — Inglese 102.5/10 Rendita Turca 13.17.

LONDRA, 28 marzo.

Inglese —; Italiano —; Spagnuolo —; Turco —.

FIRENZE, 29 marzo.

Napoleonici d'oro 20.09 —; Londra 25.04 Francese 100.00; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (com.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano —; Bilanciare 776 — Rendita italiana 90.82.

BERLINO, 29 marzo.

Mobiliare 569.80 Austriache 584.50 Lombardes 251. —; Italiano 90.76.

VIENNA, 29 marzo.

Mobiliare 624.90; Lombardes 145.80; Ferrovie Stato 289.76; Banca Nazionale. 281. —; Napoleonici d'oro 9.48; Cambio Parigi 47.37; Cambio Londra 119.55; Austriaca 75.65.

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 30 marzo.

Rendita austriaca (carta) 78.55; Id. aut. (arg.) 78.65 Id. aut. (oro) 99.20; Londra 119.80. Nep. 9.48 —.

MILANO, 30 marzo.

Rendita italiana 90.92; svariati —; Napoleonici d'oro 20.12 —.

PARIGI, 30 marzo.

Chiusura della Borsa Rend. It. 90.60.

Proprietà della Tipografia M. BARBUSCO PIETRO FIORI, gerente responsabile.

ASSICURAZIONI

Per norma del pubblico che è interessato nelle Assicurazioni, diamo qui sotto un quadro delle Compagnie di Assicurazioni nazionali ed estere che operano in Italia:

DENOMINAZIONE	Valore Azioni	Valore Titoli	Valore Totale
Comp. d'Assic. di Milano	5200	1040	21400
Comp. Anonima di Torino	500	375	2800
Assicur. Gen. di Trieste e Venezia	1000	800	4200
Riunione Adriatica di Sicurtà	1000	400	1700
Comp. Reale di Milano	500	500	1000
Italiana di Assicurazioni	2000	400	8100
Cassa Paterna	500	125	110
La Paterna	1000	400	2000
The Graveland	500	115	—
La Nazionale	5000	500	14000
Cassa Generale Agricola	500	125	88
Il Mondo	500	200	120
Il Danubio	500	600	875
La Centrale	500	125	—
The London and Lancashire	625	62.50	106.25
Lloyd Suisse	5000	1000	2600
La Confiance	500	200	310
La Nation	500	200	—
Prima Società Ungherese	10.000	6.000	10000
La Fondiaria	500	100	900
Azienda Assicuratrice	1000	900	—
Il Sole	500	500	1940
L'Aquila	500	100	2225
Il Mondo	500	125	125
British and Foreign	500	100	662.25
Fondaria	250	125	140
L'Aggraria	250	50	—
La Phoenix	5000	1000	17000
La Balise	500	125	170
L'Orbaine et La Soine	500	125	7
La Renaissance	5000	1250	8000
L'Union	1000	1000	1915
L'Orbaine	1000	200	1200
L'Armement	500	125	115
La Compagnie maritime	5000	1250	1500
SOCIETÀ MUTUE			
Società Reale	—	—	—
La New York	—	—	—

SEME BACHI

Seme dei Pirenei a bazzolo giallo e bianco della vera marca Darbousse e del Varo di N. Laval e comp. di Milano

PREZZI

Cellulare perfezionata gialla e bianca dei Pirenei (Marca Darbousse) e gialla del Varo per ogni oncia di 28 grammi L. 15.

Suddette per ogni 100 cellule (grammi 31 circa) L. 18.

Per sottoscrizioni rivolgersi in Udine a A. PARSANTIA e Comp. Via della Prefettura N. 8.

SEME BACHI

NEGOZIO D'OTTICA

GIACOMO DE LORENZI

VIA MERCATOVECONICO

UDINE UDINE

Completo assortimento di occhiali, stringini, oggetti ottici ed inerenti all'ottica d'ogni specie. Deposito di termometri rettificati e ad uso medico dello più recenti costruzioni; macchine elettriche, pile di più sistemi; campanelli elettrici, tassi, filo e tutto l'occorrente per sonerie elettriche, assumendo anche la collocazione in opera.

PREZZI MODICISSIMI

Nei medesimi articoli si assume qualunque riparatura.

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2 possiede la **fedele e magnifica ricetta** della vera pillola del professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia, la quali venduta al prezzo di L. 2.20 in scatola, nonché la ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1.20 al flacone, il tutto **franco a domicilio** (a mezzo postale).

Questi due vegetali preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche inglesi e tedesche abbiamo a compimento, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina, Uruguay ed il vasto Impero del Brasile, abbiamo a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881

On. sig. OTTAVIO GALLIANI

Farmacista Milano.

Vi compiego l'opera B. N. per altrettanto **Pillola** professore **L. PORTA**. non che **Flacone** polvere per acqua sedativa che da ben 17 anni sperimento nella mia pratica, arancione la **Blennoragie** si recenti che croniche, ed in alcuni casi calvari e ristringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovate segnata del **Professore L. PORTA** — in attesa dell'invio, con considerazione gradetemi

Pisa, 12 Settembre 1878.

Dott. BAZZINI

Segretario al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettate le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

Orario della Ferrovia

Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA
ore 1.45 antim.	ore 7.21 antim.
» 5.10 antim.	» 9.49 antim.
» 9.55 antim.	» 1.30 pom.
» 4.45 pom.	» 9.15 pom.
» 8.30 pom.	» 11.35 pom.
DA VENEZIA	A UDINE
ore 4.20 antim.	ore 7.37 antim.
» 5.55 antim.	» 9.55 antim.
» 2.18 pom.	» 5.58 pom.
» 4.45 pom.	» 8.28 pom.
» 8. — pom.	» 2.31 antim.
DA UDINE	A PONTERRA
ore 6. — ant.	ore 8.56 ant.
» 7.47 ant.	» 9.48 ant.
» 10.35 ant.	» 1.15 pom.
» 6.20 pom.	» 9.15 pom.
» 9.05 pom.	» 12.23 ant.
DA PONTERRA	A UDINE
ore 2.30 ant.	ore 4.58 ant.
» 5.28 ant.	» 9.10 ant.
» 1.33 pom.	» 4.16 pom.
» 5. — pom.	» 7.40 pom.
» 8.25 pom.	» 8.18 pom.
DA UDINE	A TRIESTE
ore 7.54 ant.	ore 11.30 ant.
» 9.04 ant.	» 9.23 ant.
» 8.47 pom.	» 12.55 ant.
» 2.50 ant.	» 7.39 ant.
DA TRIESTE	A UDINE
ore 9. — pom.	ore 1.11 ant.
» 9.20 ant.	» 9.27 ant.
» 9.05 ant.	» 1.05 pom.
» 5.05 pom.	» 8.08 pom.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
Udine - Via della Prefettura, N. 6.

Tutti i giuocatori del Lotto

che vogliono sperimentare la fortuna con felice successo, abbonino al periodico

IL BUON AUGURIO

Indispensabile a tutti i giuocatori del Lotto; si pubblica in Roma ogni mese. Ogni numero contiene: Regole sicure per vincere alle diverse estrazioni — Numeri da giocarsi — Estratto delle più celebri cabale — La vera interpretazione e spiegazione dei sogni — Riassunto dei principali fatti del giorno e numeri ricavati dai medesimi — Elenco mensile di tutte le estrazioni del Regno — Tutte le norme e disposizioni relative al R. Lotto.

Abbonamento per un anno L. 4 — Un numero separato Cent. 30

Per abbonarsi dirigere domanda, col relativo importo in vaglia postale o biglietti di banca, all'Amministrazione del Periodico *IL BUON AUGURIO* ROMA, via SS. Apostoli 3.

NB. Il Periodico sarà spedito anche a coloro che daranno le proprie iniziali.

MARCO BARDUSCO

UDINE

Via Daniele Manin
TIPOGRAFIA
editrice del giornale
politico-quotidiano *Il Friuli*. Si stampano
opere, giornali, opuscoli, avvisi, registri,
ecc. con esattezza e puntualità nell'esecuzione a prezzi convenientissimi.

Via Prefettura
PREMIATA FABBRICA
liste uso oro e finto
legno per cornici e tappezzerie a prezzi di
fabbrica. Cornici di
ogni genere e lavori in
legno intagliati ed in
carta pesta, dorati in
fino.

Martorello
DEPOSITO
cornici, quadri, stampe
antiche e moderne, orologerie, luci da spec-
chio. Carte d'ogni ge-
nere a macchina ed a
mano: da scrivere, da
stampa e per commer-
cio. Oggetti di cancelleria e di disegno.

FABBRICA LOMBARDA

di concimi artificiali

POLENGHI, GAMBINI, CIRIO e Compagni

BREMBIO - LODI -

Concimi speciali per ogni coltivazione. Superfosfati — superfosfati azotati — perfosfati potassici — guano lombardo — concimi completi per commissioni. L'uso allargato di questi concimi, si può dire, ha risolto la risorsa degli agricoltori. — La prova fatta nell'anno 1882 da molti possidenti del Friuli diede risultati così splendidi da superare di molto la aspettativa.

Deposita per la provincia del Friuli UDINE.

Per commissioni rivolgersi al signor A. PURASANTA e Comp., Via della Prefettura n. 6.

SEMI DA PRATO E FORAGGI DIVERSI.

Oblio	1000000	1 Oblio
20 TRIFOGLIO comune pratense	L. 180. —	L. 1.90
Seme puro e genuino, grano ben nutrito, garantito dal governo.		
25 TRIFOGLIO incarnato	80. —	0.70
Il più precoce dei Trif. Si semina anche in Primavera.		
5 TRIFOGLIO ladino bianco vero Ladigiano (seme-pulito)	8. —	
Mi permettono i Signori Agricoltori d'insistere nel raccomandare loro la coltivazione di questo Trifoglio, che non esito a chiamare il migliore ed il più produttivo di tutti i foraggi finora conosciuti. Il Ladino costituisce un ottimo foraggio che consumato con altre erbe graminacee fornisce un latte buonissimo ed un burro puro buono.		
Questo Trifoglio non è difficile nella scelta del terreno e riesce bene in tutti i suoli.		
La medesima qualità in bolla costa L. 100 al quintale.		
15 TRIFOGLIO ladino bianco di provenienza Olandese	400. —	4.25
Questi è il medesimo qui sopra descritto, ma originario d'Olanda. La vegetazione ne è però molto più bassa.		
15 TRIFOGLIO ladino nero o brido d'Alaska	400. —	4.25
20 TRIFOGLIO giallo delle Sable	350. —	3.75
20 ERBA Medica o Spugna 1.ª qualità	180. —	1.75
45 LUPINELLA o anno fiore (crocetta)	140. —	1.60
Seme sgusciato: pianta per eccellenza dei suoli calcarei.		
25 SULLA 1.ª qualità (seme sgusciato)	—	6. —
L'unica pianta che resiste alle più forti siccità. — È proprio dei paesi caldi, e si addice benissimo a terre sterili e ghiosse.		
Il detto seme col guscio costa L. 70 circa al quintale.		
80 LOZETTO o PAJETONE (Lolium Italicum)	80. —	0.70
Tutti conoscono la grande produttività di questo prezioso foraggio; nel Friuli lo si fa da anni ed otto volte all'anno.		
Specialità, in semenza da cereali e da orto garantite ed a prezzi convenienti.		
Catalogo illustrato colla descrizione di tutti questi foraggi e modi di coltura viene spedito gratis, dietro richiesta.		

Per le commissioni nel FRIULI si potrà rivolgersi al sig. Augusto Purasanta, Udine, Via della Prefettura n. 6.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE

ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per doglie vecchio, distorsioni della giuntura, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle giunture. Per molletta, vescicazioni, cappelotti, puntina, formelle, giarde, debolezza dei reni e per la malattia degli occhi, della gola e del petto.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1879, n. 2179, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Vendesi all'ingrosso presso l'inventore **Pietro Azimonti**, Chimico Farmacista, Milano, Via Solferino 48 ed al minuto presso la già Farmacia **Azimonti** ora **Cafrotti**, Cordasio, 23.

PREZZO: Bottiglia grande servibile per 4 Cavalli L. 4. —
mezzana 2. —
piccola 1. —

Idem per Bovini:

Con istruzione e con l'occorrenza per l'applicazione. NB. La presente specialità è posta sotto la protezione delle leggi italiane, poiché munita del marchio di proprietà, concessa dal Regio Ministero d'Agricoltura e Commercio.

Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinarie del chimico-farmacista **Azimonti** Pietro.

Ottimo rimedio, di facile applicazione, per asciugare le piaghe semplici, senfitture e crepacci, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alle reni, gonfiore ed acqua alla gamba protetta dal trappo lavoro.

Prezzo della Bottiglia L. 2.50.

Per evitare contraffazioni, esigere la firma a mano dell'inventore. Deposito in UDINE presso la Farmacia **Rosero** e **Sandri** dietro il Duomo.

ALLEVATORI DI BOVINI!

ALLEVATORI di Bovini!

ALLEVATORI di Bovini!

ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI
a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine
VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina è il subito aumento del latte nella vacca e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

Stabilimento Farmaceutico
chimico industriale

ANTONIO FILIPPUZZI - UDINE

BREVETTATO DA S. M. IL RE D'ITALIA, VITTORIO EMANUELE

GRAN SUCCESSO

Le seguenti preparazioni si raccomandano col solo loro nome in tutte le famiglie. Avviso a chi vuol conservare, ristabilire o ricuperare il più prezioso fra i doni dell'esistenza,

LA SALUTE

Polveri pettorali Puppi, rimedio contro le tossi e raucozzini, un pacchetto L. 1.00

Sciroppo d'Achete bianco, rimedio contro le malattie di petto, bronchiti, catarrhi, pneumoniti croniche, ecc. una bott. L. 2.00

Odontalgico Pontotti, rimedio contro il dolor di denti L. 2.00

Sciroppo di bisolfato di calce e ferro, rimedio contro la rachitide, scrofola, tube infantile, epilessia L. 2.00

Acqua Analerina, rimedio per conservare, rinforzare e pulire le gengive e la dentatura L. 2.50

Elisir Coca, rimedio tonico, contro le languidezze di stomaco L. 1.50

Sciroppo di china ferruginosa, rimedio contro l'anemia, la clorosi, la debolezza di stomaco L. 2.50

Il nuovo Glorja, il più gustoso degli amari fino ad oggi conosciuti L. 2.50

Estretto Tamarindo Filippuzzi, rinfrescante e blando purgativo Bott. da litro L. 0.75

Polveri diaforetiche per cavalli, rimedio contro le tignole, le tossi per infiammazioni nonché ricoprisse sine per la tosseggine L. 1.50

Oltre a queste specialità di esclusiva preparazione del suddetto stabilimento vanno notate le seguenti genuine somministrazioni dalla primiera fabbrica nazionale ed estera, ossia la **Farina lattica Nestlé**, miracoloso alimento per bambini, il rinomato **Olio di Merluzzo**, di Terranova e Norvegia, **Sapuni** e profumerie igieniche delocalissime, nonché un completo assortimento di **apparecchi chirurgici**, **strumenti ortopedici**, **oggetti di gomma**.

Acque minerali delle più reputate fonti italiane, francesi e tedesche

Infallibile antigonorroiche PILLOLE del Professor Dottor LUIGI PORTA dell'Università di Pavia

Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Meravigli, Milano, con Laboratorio Chimico piazza Ss. Pietro e Lino, n. 2.

lucano lo studio indefesso degli scienziati si occupò per avere un rimedio sollecito, sicuro privo di inconvenienti per combattere la infiammazione con scolo di muco purulenta della membrana dell'urotra e del prepuzio nell'uomo e dell'utero e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi **Blennorragia**, invano perché si dovette sempre ricorrere al **balneo copulbo**, al **pepencubo** e ad altri rimedi, tutti indigesti, incerti, o per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore dell'apparato uro-genitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito questa malattia fu il celebre Professor **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia. — A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il **sovano dei rimedi**, abbiamo dato il nome dell'illustre autore. — Queste pillole di natura prettamente vegetale per loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il rovescio della vecchia genetica o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo quindi necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile prerogativa che hanno queste Pillole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrea si recano che cronica (goccia militare) ed è quella di **facilitare la secrezione delle urine**, di **guarire gli stringimenti uretrali** ed il **catarro di vescica**, essendo inoltre trovate sempre necessarie nelle malattie dei reni (coliche nefritiche), tutte malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o viceversa quelli che condussero una vita castiga come per esempio, i sacerdoti, ecc. — Possono quindi liberamente ricorrere a questo specifico le persone che hanno qualsiasi disturbo all'apparato uro-genitale benché non sia gonorrea, essendo stato precisamente lo scopo, del Professor **LUIGI PORTA** di fornire un unico rimedio che atto fosse a guarire tutte le malattie di quella regione.

La notorietà di questo specifico di parlarne più oltre, sicuri che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professor **PORTA**, insuperabile specialista per le malattie uro-genitali. — Costano L. 2 la scatola e contro vaglia di L. 2.20 si spediscono per tutto il mondo.

Onorevole signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano. — Vi compiego buono D. N. per altrettante **Pillole** Professor **L. PORTA**, non che **Flaconi** polvere per acqua sedativa, che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, giudicandone la **Blennorragia** si recano che cronica ed in alcuni casi cattori, o restringimenti uretrali, applicandone l'uso caso da istruzione che trovasi segnata dal professor **LUIGI PORTA**. — In attesa dell'invio, con considerazione credetemi

AVVERTENZA. — Dietro consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni della nostra specialità ed imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre esortiamo i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa **FARMACIA** N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

Per comoda e gratuita degli ammalati la tutti i giorni dalle ore 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, o ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

Rivenditori: in Udine, Fabris Angelo, Conelli Francesco, e Antonio Pontotti (Filippuzzi), farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Soravalle, Zara, Farmacia N. Androvic; Treviso, Giannini Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalatro, Ajinovic; Graz, Grabovitz; Fiume, G. Prodram, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Cusi A. Manzoni e Comp. via Sala 10; Roma, via Pietra, 98, Pagani e Villani, via Boromei n. 6 e in tutte le principali Farmacie del Regno.